



DIOCESI FROSINONE VEROLI FERENTINO
UFFICIO CATECHISTICO

SUSSIDIO RAGAZZI

2° DOMENICA QUARESIMA C 16 MARZO 2025

Dal Vangelo secondo Luca Lc 9,28b-36

In quel tempo, Gesù prese con sé Pietro, Giovanni e Giacomo e salì sul monte a pregare. Mentre pregava, il suo volto cambiò d'aspetto e la sua veste divenne candida e sfolgorante. Ed ecco, due uomini conversavano con lui: erano Mosè ed Elia, apparsi nella gloria, e parlavano del suo esodo, che stava per compiersi a Gerusalemme. Pietro e i suoi compagni erano oppressi dal sonno; ma, quando si svegliarono, videro la sua gloria e i due uomini che stavano con lui. Mentre questi si separavano da lui, Pietro disse a Gesù: «Maestro, è bello per noi essere qui. Facciamo tre capanne, una per te, una per Mosè e una per Elia». Egli non sapeva quello che diceva. Mentre parlava così, venne una nube e li coprì con la sua ombra. All'entrare nella nube, ebbero paura. E dalla nube uscì una voce, che diceva: «Questi è il Figlio mio, l'eletto; ascoltatelo!». Appena la voce cessò, restò Gesù solo. Essi tacquero e in quei giorni non riferirono a nessuno ciò che avevano visto.

Meditiamo insieme...

“Fratelli miei carissimi e tanto desiderati, mia gioia e mia corona, rimanete in questo modo saldi nel Signore, carissimi. Così S.Paolo ai Filippesi (4,1).

Ragazzi cari iniziamo questa II Settimana di Quaresima con questo accorato invito di S.Paolo che ci raggiunge oggi, nella nostra Diocesi, nelle nostre case, Scuole, piazze, vie e vite. S.Paolo ci invita a rimanere saldi nel Signore, quando la nebbia nella nostra vita si fa più fitta, le tenebre ci avvolgono e ci sentiamo oppressi da paure, angosce, delusioni. Gesù ci invita a stare e salire sul Monte con lui e i discepoli Pietro, Giovanni e Giacomo a pregare... Mente, cuore, e mani tutto il nostro essere si apre e si unisce a Dio Padre ed avviene questa trasformazione, questo intimo cambiamento che si rivela sul volto di Gesù splendido come le vesti divenute bianchissime... Gesù è invaso e pervaso di luce che ora promana dalla sua persona e investe e riveste i suoi Amici “antichi” che conversano con lui, Mosè ed Elia ed i 3 Apostoli che vorrebbero rimanere lì sul monte facendo tre capanne... Ma una nube + potente e delicatissima come un soffio di vento leggero li avvolge, è lo Spirito di Dio che dice con la sua voce inconfondibile: “Questi è il Figlio mio prediletto; Ascoltatelo. Questo Figlio donatoci nella carne e nello Spirito è la nostra tenda, il nostro rifugio, la nostra forza e la nostra bellezza che ci rivela la nostra Missione nel mondo: portare a tutti, scendendo e tornando a valle nelle nostre vie l' Annuncio di questo incontro meraviglioso, salvifico, di gloria che avviene solo se stiamo con Gesù, cuore a cuore e come dice San Paolo ci facciamo tutto a tutti.



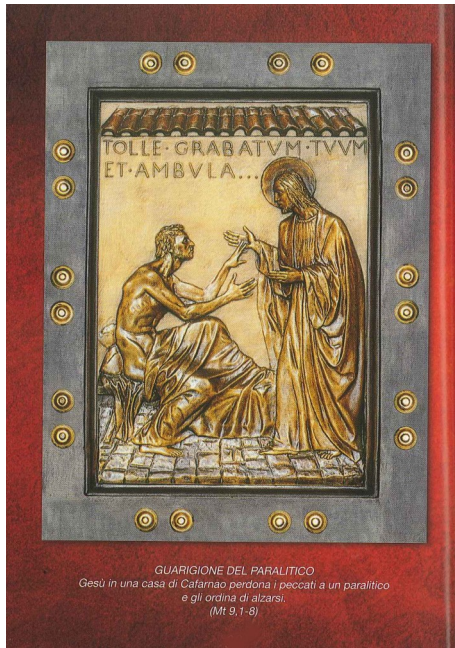
Dalla lectio divina delle Letture domenicali odierne

- Genesi 15, 5-12.17-18
- Salmo 26 (27)
- Filippesi 3,17-4,1
- Luca 9,28b-36

Spazio per te, liberamente...

esprimiti

Scopriamo insieme



GUARIGIONE DEL PARALITICO
Gesù in una casa di Cafarnaù perdona i peccati a un paralitico
e gli ordina di alzarsi.
(Mt 9, 1-8)

A fondo pagina vediamo la Porta Santa della Basilica di San Pietro. Sopra possiamo vedere la nona immagine della porta santa che rappresenta la guarigione del paralitico che troviamo nel Vangelo di Matteo.

Viviamo insieme

- ⇒ **ASCOLTARE:** È proprio quello che ci chiede di fare Dio Padre: ascoltare suo Figlio, l'Eletto. L'ascolto invita ad aprire il cuore, invita all'accoglienza. Ascoltare Gesù vuol dire accoglierLo.
- ⇒ **CAPIRE:** In questo brano del Vangelo si mostra tutta la Trinità: il Padre nella voce, il Figlio nell'uomo Gesù, lo Spirito Santo nella nube luminosa.
- ⇒ **CONFRONTARSI:** Quando abbiamo dubbi o affrontiamo difficoltà, ricordiamoci che la Luce di Gesù non scompare, ma continua a guidarci anche nei momenti più bui, donandoci speranza. E la preghiera, in questi momenti, è un'ottima compagna di viaggio.
- ⇒ **VIVERE:** Non teniamo per noi la gioia dell'incontro con Gesù, ma portiamo la luce che abbiamo ricevuto anche agli altri, con azioni concrete di amore e solidarietà. A volte un gesto di carità, un sorriso, possono illuminare la giornata di qualcuno altro, allora impegniamoci con il nostro prossimo.



Conosciamo insieme IL GIUBILEO

ALTRI LUOGHI SANTI

Papa Francesco ha stabilito che nella particolare occasione dell'Anno giubilare, si potranno visitare, oltre ai predetti insigni luoghi di pellegrinaggio, anche questi altri luoghi sacri alle stesse condizioni:

in Roma: la Basilica di Santa Croce in Gerusalemme, la Basilica di San Lorenzo al Verano, la Basilica di San Sebastiano (si raccomanda la devota visita detta "delle sette Chiese", tanto cara a San Filippo Neri), il Santuario del Divino Amore, la Chiesa di Santo Spirito in Sassia, la Chiesa di San Paolo alle Tre Fontane, luogo del Martirio dell'Apostolo, le Catacombe cristiane; le chiese dei cammini giubilari dedicati all'*Iter Europaeum* e le chiese dedicate alle Donne *Patrone d'Europa e Dottori della Chiesa* (Basilica di Santa Maria sopra Minerva, Santa Brigida a Campo de' Fiori, Chiesa Santa Maria della Vittoria, Chiesa di Trinità dei Monti, Basilica di Santa Cecilia a Trastevere, Basilica di Sant'Agostino in Campo Marzio);

in altri luoghi nel mondo: le due Basiliche Papali minori di Assisi, di San Francesco e di Santa Maria degli Angeli; le Basiliche Pontificie della Madonna di Loreto, della Madonna di Pompei, di Sant'Antonio di Padova; qualsiasi Basilica minore, chiesa cattedrale, chiesa concattedrale, santuario mariano nonché, qualsiasi insigne **chiesa collegiata o santuario designato da ciascun Vescovo diocesano od eparchiale**, come pure santuari nazionali o internazionali, "luoghi santi di accoglienza e spazi privilegiati per generare speranza" (*Spes non confundit*, 24), indicati dalle Conferenze Episcopali.

